

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO		18.12.2002	31.12.2001	Riferimento Nota Integrativa
A)	Valore della produzione			
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		32 898 929	56 921 590
	2) Variaz delle riman di prodotti in lavor ,semilav. e finiti			
	3) Variazioni dei lavori in corso di lavorazione			
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
	5) Altri ricavi e proventi:			
	- Vari	85 370 223		81 494 813
	- Contributi Enti			
	- Contributi per rimborso interessi su mutui	38 311 832		85 795 441
	- Contributi per differenza cambio su mutui			437 391
	- Contributi in conto esercizio	475 788 555		718 819 825
	- Contributi per lavori	<u>2.200.276.764</u>	<u>1.978.222.178</u>	
		<u>2.799.747.374</u>	<u>2.864.769.648</u>	
	Totale valore della produzione	2.832.646.303	2.921.691.238	pag 42
B)	Costi della produzione			
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13 002 206	17 284 124
	7) Per servizi			
	a) servizi propri dell'Ente	88 579 307		92 011 151
	b) per lavori sulla rete stradale	1 840 634 095		1.804 830 848
	c) per contributi a favore di terzi	<u>192.415.939</u>	<u>158.128.227</u>	
		<u>2.121.629.341</u>	<u>2.054.970.226</u>	
	8) Per il godimento di beni di terzi		5 993 826	3 638.570
	9) Per il personale:			
	a) salari e stipendi	217 482 982		262 447 156
	b) oneri sociali	58 909 448		71 543 436
	c) trattamento di fine rapporto	3 573.460		4 093 482
	d) trattamento di quiescenza e simili			
	e) altri costi	<u>4.438.887</u>	<u>4.637.867</u>	
		<u>284 404.777</u>	<u>342.721.941</u>	
	10) Ammortamenti e svalutazioni		68 167 247	43 698 023
	11) Variaz delle riman di mat prime,sussid.,di cons. e merci		(593 575)	631 200
	12) Accantonamenti per rischi			
	13) Altri accantonamenti			
	14) Oneri diversi di gestione	<u>326.150.871</u>	<u>333.012.785</u>	
	Totale costi della produzione	2.818 754.693	2.795.956.869	pag 45
C)	Proventi e oneri finanziari			
	15) Proventi da partecipazioni			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- altri			
	16) Altri proventi finanziari			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da controllanti			
	- altri			



Il Direttore Centrale Amm.vo Fin.rio
[Signature]

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO	18.12.2002	31.12.2001	Riferimento Nota Integrativa
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	2.217.622	5.265.307	
		2.217.622	5.265.307
17) Interessi e altri oneri finanziari	(56.990.986)	(102.392.146)	
Totale proventi e oneri finanziari	(54.773.364)	(97.126.839)	pag 59
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	53.107.270	0	
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	53.501	59.845	
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	53.053.769	(59.845)	pag 61
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni:			
a) immobili		157.979	
b) mobili	434.796	6.027	
		434.796	164.006
- varie:			
a) risarcimento danni arrecati da terzi	5.458.353	5.094.305	
b) sopravvenienze ed insussistenze attive	17.353.835	552.272	
		22.812.188	5.646.577
Totale proventi		23.246.984	5.810.583
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni		(8.927.611)	(7.684.696)
- varie:			
a) risarcimento danni arrecati a terzi			
b) sopravvenienze ed insussistenze passive	8.387.387	4.091.396	
		(8.387.387)	(4.091.396)
Totale oneri	(17.314.998)	(11.776.093)	
Totale delle partite straordinarie	5.931.986	(5.965.509)	pag 63
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	18.104.001	22.582.176	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.104.001	22.582.176	pag 66
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	



Il Direttore Centrale Amm.vo Fin.rio
 (F.lli. P.lli. G.lli.)

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del Bilancio al 18 dicembre 2002

Il Bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio chiuso al 18 dicembre 2002, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è stato redatto secondo quanto disposto dallo Statuto dell'Ente, tenendo conto dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

Viene altresì allegato, ai sensi dell'art. 2429 terzo comma del codice civile, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella Nota Integrativa e nei relativi allegati vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio d'esercizio.

La presente Nota Integrativa si compone di tre parti:

- “ Criteri di redazione “
- “ Criteri di valutazione “
- “ Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico “

ed è redatta in migliaia di euro, con i relativi allegati arrotondati all'unità, così come previsto dall'art. 2423 quinto comma del codice civile.

CRITERI DI REDAZIONE

Criteri di redazione

La presente Nota Integrativa è stata redatta in base alle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed integrata da tutte le informazioni che sono ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità dell'impresa;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Ai fini della comparabilità dei dati, si precisa altresì che, come meglio indicato all'interno della Nota Integrativa, le risorse finanziarie assegnate all'ANAS per le attività istituzionali, classificate nel bilancio dell'esercizio precedente alla voce "Fondi per rischi ed oneri" sono state esposte nel bilancio al 18 dicembre 2002 nella voce di nuova istituzione "Fondi in gestione".

La nuova impostazione contabile, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, consente una migliore rappresentazione della complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'ANAS.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, né ai sensi di leggi speciali. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile ed integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri sono consistenti con quelli del precedente esercizio, ad eccezione di alcune voci di bilancio per le quali, nelle "Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico", sono espressamente indicati i cambiamenti effettuati ed i relativi effetti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove questo sia richiesto dalla legge.

Detti costi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante ed in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Diritti di brevetto industriale e diritti opere d'ingegno	20%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi delle manutenzioni straordinarie che comportano un significativo incremento della vita utile dei beni cui si riferiscono.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti stanziati, sulla base della vita economico-tecnica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono stati suddivisi.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso; in tale anno l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50%.

Le aliquote annue di ammortamento, che sono peraltro in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati civili	3%
Impianti generici	10%
Macchinari operatori ed impianti specifici	15%
Costruzioni leggere	12,5%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Apparecchi telefonici e radiomobili	20%
Beni di costo unitario sino a 516 Euro	100%

I costi di manutenzione ordinaria, e comunque non aventi natura incrementativa, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

Non sono state effettuate né svalutazioni ulteriori rispetto a quella della Legge 342 del 21 novembre 2000 sezione II, né previste dall'articolo 10 della Legge 72 del 19 marzo 1983, inoltre precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate ed altre sono state valutate, a partire dal corrente esercizio, al valore corrispondente del patrimonio netto delle relative società, secondo le percentuali di possesso.

Gli altri titoli ed i crediti immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, di sottoscrizione o al valore nominale, e svalutati nel caso ricorrano situazioni di perdite durevoli.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che hanno determinato le svalutazioni in parola si procede ad una rivalutazione del valore di iscrizione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo determinato con il metodo F.I.F.O. ovvero, se minore, sono ricondotte al presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione è stata effettuata aggregando le comunicazioni delle valorizzazioni delle rimanenze di magazzino trasmesse dai diversi Compartimenti alla Direzione Generale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro valore di presumibile realizzazione mediante il fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti e determinati in base al principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del codice civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Fondi in gestione

I fondi assegnati in gestione all'ANAS per le finalità istituzionali sono iscritti al valore nominale in una apposita voce del passivo, di nuova istituzione, collocata fra il Patrimonio netto ed i Fondi per rischi ed oneri.

I fondi in parola sono movimentati, in aumento, in relazione a nuove assegnazioni dello Stato o di altri Enti pubblici e, in diminuzione, in conseguenza degli utilizzi effettuati nell'esercizio. La nuova impostazione contabile dei fondi è coerente con quanto previsto dall'art. 2423-ter del codice civile e con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Nota n° 131442 del 6 dicembre 2002.

Tale impostazione consente una più chiara esposizione dei fondi assegnati in gestione da Enti Pubblici, da utilizzare per le attività istituzionali, ed una migliore esposizione della complessiva situazione patrimoniale dell'ANAS.

Gli importi iscritti nei Fondi in gestione sono la risultante di una attenta ricognizione e rimodulazione delle risorse assegnate all'Ente, che ha comportato una separata esposizione dei fondi rispetto al bilancio al 31 dicembre 2001 nel quale essi venivano ricompresi nei Fondi per rischi ed oneri.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.